Gas Filiera Corta Solidale APS

Via S. Savino, 54 – 26100 CREMONA (Cr)
C.F. 93051720196

RELAZIONE DI MISSIONE

GAS Filiera Corta Solidale
Associazione di Promozione Sociale

1)INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Gas Filiera Corta Solidale APS è stata costituita il 07/10/2010 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 12/10/2010 al n. 4427 serie 3.
In data 29/11/2019 l'Associazione ha adeguato lo Statuto alla Riforma del Terzo Settore registrandolo in Agenzia delle Entrate il 24/12/2019 al n. 2394 serie 3.

Missione
L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso attività di servizio quali, a puro titolo esemplificativo:

- organizzare iniziative culturali, di approfondimento e di informazione sui temi dell'economia solidale, del consumo critico, della sobrietà;
- ricercare il contatto diretto con i produttori per favorire quelli che tra loro rispettano i valori che l'associazione intende promuovere;
- favorire l'informazione degli aderenti nel campo alimentare, biologico, equo-solidale e nei settori a essi collegati;
- favorire la realizzazione e supportare lo sviluppo di un distretto di economia solidale (DES) del territorio cremonese, attraverso un percorso partecipato e democratico;
- promuovere e valorizzare la produzione e lo scambio prevalentemente locale di beni e servizi di qualità, rispettosa dell'uomo e dell'ambiente, ed al "giusto prezzo" (trasparente, adeguato per il produttore, accessibile al consumatore);
- promuovere stili di vita e di consumo sempre più essenziali ed equilibrati, improntati alla sobrietà e alla consapevolezza delle scelte, centrati sulle relazioni piuttosto che sul possesso;
- sviluppare e facilitare una rete locale di relazioni che costituisca un punto d'incontro più ampio possibile tra consumatori e produttori solidali;
- mantenere una mappatura aggiornata delle realtà di economia solidale del territorio, tenendo viva la relazione con quelle conosciute e cercando il coinvolgimento di nuove;
- favorire la conoscenza reciproca delle realtà coinvolte e la capacità di fare rete tra esse;
- organizzare acquisti collettivi di prodotti.

Sede
Via S. Savino, 54 26100 - Cremona (CR)

L'Associazione è retta da un Consiglio direttivo.
Il Consiglio direttivo, nominato il 18/10/2021 in carica fino all'approvazione del bilancio 2024, è così costituito:
Mauro Platè - Presidente
Diego Antonioli – Vicepresidente
Francesca Berardi – consigliere
Elisa Rigolli – consigliere
Laura Rossi – consigliere
Lubi Reboani – consigliere
Monica Feraboli – consigliere

Vincenzo Prarolo – consigliere

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci al 31/12/2024 sono 373 che oltre ad aver diritto statutariamente a partecipare alle Assemblee sono invitati a partecipare a tutte le attività dell'associazione delle quali vengono informati attraverso newsletter settimanale, i social media e comunicazioni personali.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.
Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza per il quale un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.
La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.
Ai sensi dell'OIC 35 il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è raffrontato con il bilancio dell'anno precedente, opportunamente riclassificato ai fini comparativi.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.
Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Non si sono verificati casi eccezionali.

Correzione di errori rilevanti
Non si sono verificati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento
Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati
Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Crediti
I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.
I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificati dal relativo fondo svalutazione.
I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Debiti
I debiti sono espressi al loro valore nominale. Per i debiti a medio e lungo termine non è stato applicato il costo ammortizzato.

Costi e ricavi
I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Rettifiche di valore
Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti immobilizzazioni.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento.
Non sono presenti costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI

Crediti

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
2.963	3.503	(540)

Crediti versi associati e fondatori
Sono costituiti dagli anticipi effettuati dai soci.

Debiti

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
0	13.112	(13.112)

6bis) ATTIVITA' FINANZIARIE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
16.750	22.882	(6.132)

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa e della banca alla fine dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2024
Denaro e valori in cassa	446
Banca	16.304
Totale	**16.750**

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e Risconti attivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi per l'anno 2024.

Ratei e Risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi per l'anno 2024.

8) PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi	
I - Fondo di dotazione						
II-Patrimonio vincolato						
1) Riserva statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III-Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	12.373			900		
2) Altre riserve						
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	900				-900	6.440
Totale patrimonio netto	13.273			900	-900	6.440

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2024 ha operato nei settori e), f), i), k), o), s), u), v), w) e z) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.
Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.
Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.
Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:
-la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.
Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio. In quest'area rientrano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997.
B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. Su indicazione della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 29/12/2021 in questa sezione vanno indicate le attività connesse delle ONLUS anche se si trattano di attività d'interesse generale.
C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale ai sensi dell'art 7 del D. Lgs 117/2017.
D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) Componenti attività di interesse generale

Oneri e costi attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	299.667	300.804	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.730	3.530
2) Servizi	4.480	7.566	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	299.328	294.200
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	4.820	4.672
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5xmille	954	620
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	2.000	6.500
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	304.147	308.370	Totale	310.832	309.512
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	6.685	1.142

Le componenti positive di Attività di Interesse generale, ad oggi attività istituzionali organizzate per macro aree sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno Precedente	Variazioni
Corrispettivi terzi (A6, A7)	2.000	6.500	(4.500)
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	0	0	0
Altri (A10)	0	0	0

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno Precedente	Variazioni

Erogazioni liberali (A4)	4.820	4.672	148
Proventi del 5xmille (A5)	954	620	334

La voce "**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**" comprende gli acquisti dei generi di consumo.
Si riporta di seguito il prospetto relativo ai consumi delle voci più significative.

Materie prime	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazioni**
Materie prime	299.667	300.804	(1.137)
Totale	**299.667**	**300.804**	**(1.137)**

La voce relativa ai "**Servizi**" è così composta:

SERVIZI	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazioni**
Utenze	1.077	762	137
Caldaia	120	0	(110)
Stampe	49	0	(55)
Assicurazioni	250	330	(13)
Contabilità e paghe	614	1.060	863
Contributo rassegna Camminare su un filo	200	200	200
Spese progetto AUSER	2.000	5.214	5.214
Contributo associativo LIBERA	170	0	70
TOTALE	**4.480**	**7.566**	**(3.086)**

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	**Anno corrente**	**Anno precedente**	**Ricavi, rendite e proventi attività finanziarie e patrimoniali**	**Anno corrente**	**Anno precedente**
1) Su rapporti bancari	203	242	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	203	242	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-203	-242

Gli oneri e gli interessi indicati riguardano i conti correnti e i conti di deposito con le banche.

E) Componenti di supporto generale

Oneri e costi di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente	Proventi di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	42	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

In mancanza di Linee Guida per l'inserimento di voci in quest'area, si è qui inserito tra gli oneri le sopravvenienze passive.

Imposte

Non sono previste imposte per l'anno 2024.

12-24) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono state iscritte nella sezione A del rendiconto gestionale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni da persone fisiche per euro: 4.820.

L'Associazione non ha posto in essere campagne di raccolta fondi.

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

PERSONALE DIPENDENTE

La Associazione non ha dipendenti.

VOLONTARI

La Associazione si avvale di n. 15 volontari compresi i membri del consiglio per dare visibilità e diffusione alla nostra “mission”.

Rimborsi spese ai volontari
Non sono stati assegnati rimborsi spese ai volontari nel corso del 2024.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non è previsto l’organo di controllo.

Non è previsto alcun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche destinate ad uno specifico affare.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dall’Ente nell’esercizio chiuso al 31/12/2024.
Il consiglio propone che l’avanzo di esercizio di € 6.440 sia rimandato a nuovo.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Situazione ECONOMICO-FINANZIARIA
Oltre all'attività di acquisto collettivo e distribuzione di prodotti di qualità a basso impatto ambientale, nel corso del 2024 l'associazione si è impegnata nei seguenti ambiti:

Informazione e sensibilizzazione
- 22 gennaio: proiezione docufilm “**Montagne di plastica**” alla presenza dei registi
- 4 laboratori di **panificazione naturale** per bambini

- 4 marzo: proiezione docufilm "**Lupo Uno**" alla presenza dei registi
- 22 marzo: l'ingegneria della **Piccola Distribuzione in cargo bike** con Milo Cargnelli
- 25 marzo: incontro pubblico su "**Montagne e sostenibilità**"con il bio distretto Valle Camonica
- 17 aprile: incontro pubblico su "**Alimentazione ed etica**" con Marco Omizzolo
- 20 aprile: partecipazione alla **manifestazione regionale contro il consumo di suolo** a Caravaggio
- 29 aprile: incontro pubblico su "**Cambiamento climatico in pianura padana**" con Davide Persico
- Partecipazione alla campagna "**Un'arancia per Gaza**" in collaborazione con SOS Rosarno
- 13 maggio: incontro pubblico su "**Ecologia digitale. Per una tecnologia al servizio di persone**"in collaborazione con il Politecnico di Milano
- 14 maggio: **degustazione birre solidali** in collaborazione con Meraki, Anffas Cremona e Ventaglio Blu
- 24 maggio: incontro pubblico su "**Aspartame e dolcificanti artificiali**" in collaborazione con Istituto Ramazzini
- 30 settembre: presentazione pubblica del libro "**Coccodrilli al Polo Nord e ghiacci all'Equatore**"
- 10 ottobre: **aperitivo conviviale** in collaborazione con No Spreco
- 14 ottobre: presentazione pubblica del libro "**Noi siamo erbacce. Cos'è la botanica sociale**" con Mauro Ferrari
- 28 ottobre: presentazione pubblica del libro "**Dalla parte della natura. Capire gli ecosistemi per salvare il nostro futuro**" con Francesco Sottile
- 18 novembre: incontro pubblico su "**Climi extra terrestri. cosa ci insegnano i climi degli altri mondi sul clima della Terra**" con Michele Maris

Sostegno a famiglie in condizioni di vulnerabilità
Prosegue l'impegno di Filiera Corta Solidale a sostegno di famiglie in condizioni di vulnerabilità economica: complessivamente il progetto "cassette solidali sospese", che rivendica il diritto a un cibo di qualità, sano e sostenibile per tutti, nel 2024 ha permesso di donare € 19.161 di frutta e verdura fresche e di stagione, grazie alle donazioni fatte dai soci (€ 4.420) e all'attività progettuale e di raccolta fondi della cooperativa.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivi programmati per il futuro
Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Obiettivi attività
Per il 2025 si prevede di dare continuità alle attività e ai progetti in corso, in particolare agli interventi di aiuto alimentare.
Con la scadenza della convenzione degli spazi di via dell'Annona e la definitiva chiusura della prospettiva di una "Cittadella dell'economia sociale e solidale" (dopo l'arresto del percorso con il Comune di Cremona e AEM e l'abbandono dell'ipotesi di via Castelleone delle cooperative sociali Sentiero e Cosper) il 2025 sarà l'anno in cui trovare una destinazione per la futura sede.

Sul piano culturale si prevede di consolidare le relazioni e le iniziative di collaborazione con altri soggetti impegnati sul territorio sui temi dell'integrazione sociale e della salvaguardia dell'ecosistema e di ampliare l'offerta culturale relativamente a una sana e consapevole scelta alimentare. In particolare si mira a costruire una collaborazione più strutturata con Legambiente, Slow Food, No Spreco.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Associazione non esercita attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.
Con riferimento all'opera dei volontari non è ancora rendicontabile in quanto non è stato predisposto un adeguato sistema di rilevazione delle presenze dei volontari affinché le successive operazioni di valutazione siano oggettive e non congetturali.
Non esistono proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Associazione non ha dipendenti.

24) DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Associazione non ha posto in essere campagne di raccolta fondi continuative o occasionali.

Dichiarazione di conformità del bilancio
Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. numero 445/2000, la sottoscritta Presidente Rossi Laura dichiara che il presente bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Associazione.